

LIBRI / IL ROMANZO

Nella casa piena di fantasmi Dora coltivando la lettura impara a fare pace con il passato

Con "La biblioteca dei sussurri" (Fazi) Desy Icardi firma la sua terza opera dedicata ai sensi dove una passione vitale insegna a non smarrire se stessi

Donatella Tretjak

Che gran cosa poter avere due mentori come la prozia Dorina e l'avvocato Ferro; che gran cosa per una bimba di sei anni crescere ed essere accompagnata, fino alla prima giovinezza, da due figure di riferimento diverse quanto fondamentali. Dorina, appunto, la sensitiva di casa, la capofamiglia, l'educatrice del cuore; e poi l'avvocato Ferro, che ha cominciato a leggere a soli tre anni, risoluto a non morire prima di averne compiuti centotre, cioè un secolo tondo di lettura. L'educatore del pensiero.

Due maestri di vita, insostituibili, della piccola Dora, la protagonista del romanzo di Desy Icardi, "La biblioteca dei sussurri" (Fazi editore, pagg. 360, 16 euro), terza opera dedicata ai sensi della scrittrice torinese dopo "L'anusatrice di libri" (in cui puntava sull'olfatto) e "La ragazza con la macchina da scrivere" (qui il senso coinvolto era il tatto). Un eccellente romanzo di formazione, dove predomina l'amore per la lettura intesa come terapia (perché c'è sempre un libro per ogni situazione della vita), una scrittura vivace e melanconica, con un pizzico di magia, che

non intende raccontare la storia di Dora e della sua famiglia stile Mulino Bianco: qui tutti vivono e sbagliano, ma solo chi "impara" dai libri riesce poi a riscattarsi per davvero.

Siamo negli anni '70, in

una modesta, chiassosa casa alla periferia di una Torino alla vigilia delle prime lotte sindacali. Qui vive Dora con i genitori, la zia Maddalena con suo marito Bruno e il loro figlio Fulvio, e l'eccentrica prozia Dorina "degli Spifferi", semisorda con gli esseri umani ma non di fronte ai fantasmi. La sua missione nella vita è ripulire la casa lamentose, che trattengono cioè tra le loro mura sensi di colpa, ansie, tristezze. A sei anni, anche Dora può sentire questi suoni. Le "seccature metafisiche" uniscono la bimba alla prozia in modo viscerale, simbiotico. Un giorno, però, questo equilibrio bizzarro ma confortante viene incrinato dal lutto; Catlina, la Morte in piemontese, si porta via per primo l'amato zio e la casa di colpo si fa triste e silenziosa e, altrettanto improvvisamente, Dora comincia a udire dei rumori sinistri. Per sfuggire a questa atmosfera opprimente, la bambina trova rifugio in bi-

blioteca e qui conosce il lettore centenario, l'avvocato Ferro, che decide di prendere la ragazzina sotto la sua ala per educarla al piacere della lettura.

Inaspettatamente, Dora con la sua famiglia emigra in Svizzera, dove rimarrà a lungo "l'italiana", la straniera. E

perde se stessa. La lontananza da Torino si fa sentire, il suo conforto sono le letture che l'avvocato Ferro le ha preparato prima della partenza: una lista di quattro libri accomunati da un tema legato all'età di Dora; per dieci anni, una sorta di bussola capace di salvare la piccola nei momenti bui. "Noi lettori abbiamo una grande fortuna, leggendo possiamo vivere molte vite e avvantaggiarci delle esperienze di infiniti personaggi. Noi lettori siamo in grado di sostenere ogni fardello perché ci siamo allenati facendoci carico di quelli dei personaggi che abbiamo amato: conosciamo la dispe-

razione del giovane Werther, il senso di inadeguatezza di Jane Eyre e la noia di Emma Bovary. Noi lettori sappiamo fronteggiare ogni problema, perché l'abbiamo già affrontato seguendo la scia d'inchiostro tracciata dai grandi autori del passato".

L'ultima lettera dell'avvocato coincide con la morte della prozia: Dora ormai è pronta a separarsi da loro e proseguirà da sola il suo cammino, fatto della riscoperta delle sue radici, di perdono e comprensione. Di consapevolezza.

Un po' Isabel Allende ("La casa degli spiriti"), è chiaro che la Icardi ama alla follia i libri e costruisce le sue storie attorno a essi. La sua scrittura passa dalla favola alla realtà ma sa come inchiodarci alle sue pagine. Così che pure l'avvocato Ferro sicuramente consiglierebbe questo incredibile romanzo ai giovani apprendisti della vita (e non so-



loaloro).—

RIPRODUZIONE RISERVATA



Desy Icardi pubblica il romanzo di formazione "La biblioteca dei sussurri" (Fazi) Disegno Archivio Agf